

Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale: Salute e integrazione socio-sanitaria

Area: UFF. SPEC. TEMP. PER L'ATTU. DELLA L.R. N° 12/2011

DETERMINAZIONE

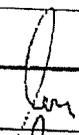
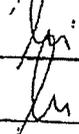
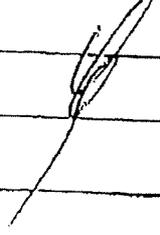
N. B02147 del 30.05.2013

Proposta n. 8409 del 30/05/2013

Oggetto:

voltura dell'autorizzazione all'esercizio dalla Società "C.R.S. ANALISI srl" alla Società "ANALISYS 1980 S.r.l. con sede legale in Via Antonino Lo Surdo, 40/42 00146 Roma. (P.I. 01320031006) e con sedi operative in via Antonino Lo Surdo, 40/42 e Via Capo Soprano, 9 00122 Roma

Proponente:

Estensore	CIARLO GIUSEPPE	
Responsabile del procedimento	G. CIARLO	
Responsabile dell' Area	G. CIARLO	
Direttore Regionale		
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	
Protocollo Invio		
Firma di Concerto		

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "Preso d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro" e i seguenti obiettivi:

- 1.1.2 Definizione dei requisiti per l'autorizzazione
- 1.1.3 Modalità e termini per l'adeguamento ai requisiti autorizzativi
- 1.1.4 Ulteriori requisiti per l'accreditamento
- 1.2.2 Ridimensionamento di reparti con bassa performance organizzativa
- 1.2.4 Riorganizzazione della rete ospedaliera e separazione dei percorsi tra l'emergenza, l'urgenza e l'elezione;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 avente ad oggetto: "Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale 96/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. 4/2003";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, avente ad oggetto: "Approvazione di: "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie" (All. 1), "Requisiti ulteriori per l'accreditamento" (All. 2), "Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditementi delle Strutture Sanitarie (SAAS) - Manuale d'uso" (All. 3). Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3" e s.m.i.;

VISTA l'istanza del 24/04/2013 presentata in data 30/04/2013 prot. n. 77686 dalla Società ANALISYS 1980 S.R.L., è stata richiesto voltura dell'autorizzazione dalla C.R.S. ANALISI S.R.L. alla ANALISYS 1980 S.R.L., con sede legale in via Antonino Lo Surdo, 40/42, 00146 Roma;

TENUTO CONTO in particolare che in ottemperanza a quanto stabilito nel predetto Decreto:

- la Direzione Regionale competente ha inviato alle ASL l'elenco delle strutture che hanno compilato ed inviato i questionari di autovalutazione dichiarando il possesso di tutti i requisiti richiesti;
- il Direttore Generale di ciascuna ASL ha costituito apposita Commissione di verifica;
- i componenti della predetta Commissione hanno avuto accesso "a tutte le informazioni e alla documentazione inserita nel sistema SAAS dei soggetti provvisoriamente accreditati, ai sensi dei Decreti del Commissario ad Acta n. U0090/2010 e n. U0007/2011 e s.m.i anche al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione in ordine al possesso dei requisiti minimi richiesti e ai titoli di autorizzazione e di accreditamento provvisorio posseduti. ";
- L'equipe operativa costituita in seno alla Commissione di verifica, come da verbali del 18/06/2011 e 11/07/2011, ha proceduto a sopralluogo presso la sede di 00122 - Roma, Via Capo Soprano 9 del presidio denominato "C.R.S. ANALISI S.r.l.", gestito dalla Società "C.R.S. ANALISI S.r.l." con sede in Roma 00122, Via Capo Soprano 9;
- "il Coordinatore della Commissione di verifica, acquisiti dai responsabili dei servizi interessati gli esiti della verifica, ivi inclusa la completezza e la regolarità della documentazione inviata informaticamente ai sensi del Decreto del Commissariale n. U0007/2011 e s.m.i.", ha trasmesso apposita relazione al Direttore Generale dell'ASL, che sulla base della predetta relazione, ha rilasciato l'attestazione di conformità ai requisiti richiesti trasmettendola alla Direzione Regionale competente;

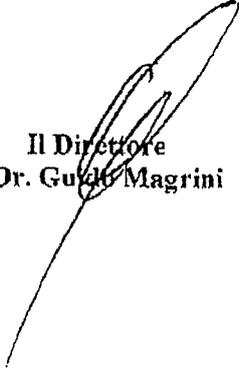
il 22/07/1957, relativamente alle attività di: "Laboratorio generale di base con settore specializzato in Radioimmunologia";

- prendere atto che la Direzione Tecnica risulta affidata al Dott. Sementilli Antonio, nato a Strangolagalli il 16/09/1939, laureato in Chimica, iscritto all'Albo Interregionale dei Chimici del Lazio al n. 1835;
- prendere atto così come recita l'art. 13 comma 5 del Regolamento 2/07 che " Tutte le posizioni giuridicamente qualificate conseguenti alla titolarità dell'autorizzazione all'esercizio decorrono in favore del soggetto subentrante a far data dal rilascio del provvedimento regionale di voltura dell'autorizzazione";
- notificare la presente Determina al legale rappresentante della società "ANALISYS 1980 S.R.L." nonché all'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio;
- individuare nell'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.20010 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

Le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Tecnico, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

La struttura relativamente all'autorizzazione è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del R.R. 2/2007 e s.m.i., e relativamente all'accreditamento e' tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della Legge regionale 4/2003.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.


Il Direttore
Dr. Guido Magrini